

L'orologio della vita

Quando arriverà la fine?

Quando l'orologio della vita smetterà di scorrere? E noi potremo dire di aver vissuto la vita appieno?

La vita secondo me è come un orologio, che scorre senza aspettare nessuno, che non ci aspetta se molliamo o se ci sembra che non ci sia un motivo per continuare, lei va avanti.

Eppure noi a volte ci fermiamo, ci fermiamo in dei ricordi o semplicemente perché andare avanti è troppo difficile.

Troppe volte ci si ferma in dei momenti tristi, cupi dove ci si sente senza più un'anima e dove andare avanti comporterebbe un dolore troppo grande da sopportare. In questi momenti si vorrebbe soltanto poter cambiare tutto, magari per sentirsi apprezzati e amati oppure semplicemente per poter essere visti per quello che siamo veramente e non la maschera che tutti noi indossiamo per nasconderci.

Ci si può anche fermare in dei momenti che ci hanno fatto sentire vivi e compresi veramente per la prima volta. In quei momenti nei nostri cervelli parte come una campanella d'allarme che ci blocca dicendoci che momenti come quelli potremmo non provarli mai più o che la persona che ci ha fatto sentire così la potremmo perdere. Quest'ultima osservazione molte volte ci porterà a convivere con questa paura costante, una paura che piano piano diventerà una vera e propria angoscia che ci porteremo a lungo. E se un giorno noi perdessimo questa persona che ci capisce e a cui noi abbiamo dato tutti noi stessi noi lì ci bloccheremo e inizieremo a vivere nei ricordi, nel passato, dimenticandoci che intanto la vita continuerà a scorrere, anche se noi rimarremo fermi lì.

Molte persone pensano che non incontreranno mai questa persona ed è proprio questa la parte più difficile: aspettare.

Ma sono certa che tutti nella nostra vita troveremo la nostra sorgente, che come fa nascere i fiumi farà nascere anche la versione migliore di noi.